



Gruppi Archeologici d'Italia

COMUNICATO STAMPA

Conclusa la prima giornata dei lavori alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum

Si è conclusa la prima giornata di lavoro dedicata alla presentazione delle attività più significative svolte sul territorio nazionale da parte dei Gruppi Archeologici d'Italia. L'Associazione da anni impegnata nella salvaguardia del patrimonio archeologico e culturale italiano, ha colto l'occasione della X Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, organizzata anche quest'anno nello splendido scenario di Paestum, per dare spazio al racconto di alcune delle esperienze, condotte con entusiasmo dai suoi membri presenti in molte regioni italiane.

Gli 11 Gruppi che hanno relazionato nella giornata di oggi, venerdì 16 novembre, hanno animato il 1° Workshop Nazionale dei G.A. d'Italia, dando vita ad un momento di confronto, una vera e propria "vetrina", pensata per riscoprire il significato del volontariato attivo in archeologia. Nel corso di oltre 40 anni dei G.A. d'Italia, migliaia di persone, e fra questi moltissimi giovani, hanno scoperto l'importanza civica della partecipazione attiva grazie anche alla lungimiranza di alcuni Soprintendenti, primi tra tutti quelli della Soprintendenza Archeologica dell'Etruria Meridionale con la quale è stato possibile collaborare proficuamente fin dagli anni '70 alla difesa del territorio.

Tra i gruppi intervenuti nella mattinata a Paestum hanno relazionato: il Gruppo Archeologico Ambrosiano (Milano) con Walter Accialini, il Gruppo Archeologico Toranese (Cosenza) con Domenico Re, il Gruppo Archeologico Drepanon (Alcamo-Trapani) con Antonino Filippi, il Gruppo Archeologico "Paolo Orsi" di Soverato con Angela Maida, il Gruppo Archeologico Ferrarese con Walter Falappa, il Gruppo Archeologico di Ladispoli con Pietro Origlia, il Gruppo Archeologico Salernitano con un intervento di Vincenza Iorio, il Gruppo Archeologico Romano con due interventi di Gianfranco Gazzetti, il Gruppo Archeologico "Gualtieri" di Caserta con Chiara Della Valle ed infine, il Gruppo Archeologico "Litterio Villari" di Piazza Armerina con la relazione di Ugo Adamo.

Nel pomeriggio del 16 si è tenuto il convegno "*Archeologia e Geologia: binomio di un turismo di scoperta*" sempre organizzato dai G.A. d'Italia e in particolare dal Gruppo Archeologico Lucano, in collaborazione con l'Associazione Italiana di Geologia e Turismo, con il Dipartimento di Geologia e Geofisica dell'Università di Bari.

La giornata è stata anche animata dall'escursione geo-archeologica al sito di Paestum, guidata dal prof. Bruno D'Argenio, docente di Geologia all'Università Federico II di Napoli.

La giornata di sabato 17 sarà incentrata sul convegno "*Il Mediterraneo e i suoi Beni Culturali in area di crisi*" con relazioni di Enrico Ragni, presidente nazionale dei G.A. d'Italia, Nicolò Marchetti dell'Università di Bologna, Luigi Marino dell'Università di Firenze e con la partecipazione dell'Osservatorio permanente per la Protezione dei beni culturali in area di crisi (I.S.F.O.R.M.).

Dott. Maria Palazzo
a cura del settore
Comunicazione, Promozione e Immagine
dei G.A. d'Italia

Paestum, 16 novembre 2007